LEGISLATURA XXVI — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 20 LUGLIO 1923

Art. 57.

« La scheda è di carta consistente bianca, di tipo unico, preparata a cura dal Ministero dell'interno con le caratteristiche essenziali del modello allegato e riproduce in fax-simile i contrassegni di tutte le liste regolarmente presentate nella circoscrizione secondo il numero progressivo di cui al n. 2 dell'articolo 55.

« Nella parte centrale saranno tracciate tre linee traversali sufficienti a contenere i voti di preferenza di cui al terzo comma dell'articolo 71.

« È vietato ogni altro segno o indicazione ».

All'articolo 52 è stato presentato il seguente emendamento dell'onorevole Chiesa.

« Nel primo comma sostituire alle parole: non più di due terzi, le altre: non più di tre quinti ».

Onorevole Chiesa, vi rinuncia? CHIESA. Vi rinuncio.

PRESIDENTE. Segue quest'altro emendamento dell'onorevole Soleri:

« Nel primo comma alle parole: non più di due terzi, sostituire: non più di cinque sesti ».

L'onorevole Soleri ha facoltà di svolgerlo.

SOLERI. Siccome un emendamento identico al mio è stato presentato dall'onorevole Persico, a nome di un gruppo parlamentare, lascio a lui l'onore di svolgerlo. Per parte mia, dichiaro che confido che il Governo voglia accettare questo emendamento; ove non l'accettasse, non insisterei. (Approvazioni — Commenti).

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Persico, sottoscritto anche dagli onorevoli Fumarola, Mancini Augusto, D'Alessio Francesco, Guarino-Amella:

« Nel primo comma alle parole non più di due terzi, sostituire: non più di cinque sesti com'era detto nel testo del Ministero ».

L'onorevole Persico ha facoltà di svolgerlo.

PERSICO. Io credo che a quest'ora non sia il caso di svolgere lungamente le ragioni dell'emendamento.

Questo emendamento all'articlo 52 si riferisce ad un altro che riguarda l'articolo 84-bis.

Il significato del complesso di queste modificazioni, consiste nel tornare al testo del disegno di legge ministeriale, cioè alla lista mobile... (*Interruzioni*). Cradirò sentire il parere della Commissione e del Governo su questo emendamento.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Larussa:

« Nel primo comma alle parole: e comprendenti non più di due terzi del numero dei deputati assegnato a ciascuna circoscrizione, sostituire: comprendenti non più di cinque sesti come nel testo ministeriale».

L'oncrevole Larussa lo mantiene !

LARUSSA. Fo le medesime dichiarazioni dell'onorevole Soleri. Se il Governo non accetta, dichiaro di ritivarlo.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Cingolani, sottoscritto anche dall'onorevole Gronchi:

« Nel primo comma alle parole: non più di due terzi, sostituire: non più di quattro quinti ».

CINGOLANI. Lo ritiro.

· PRESIDENTE. Segue l'emendamento presentato dagli onorevoli Fulci e Persico.

« Nel primo comma sostituire alle parole: non più di due terzi, le parole: non più di cinque sesti, ed aggiungere alle parole: e non meno di tre candidati, le parole: salvo il caso in cui la lista concorra per la maggioranza ».

FULCI. L'emendamento presentato da me e dall'onorevole Persico è un corollario di quello presentato dall'onorevole Persico. Se la Camera dovesse respingere quello dell'onorevole Persico, il mio emendamento non avrebbe ragione di essere.

PRESIDENTE. Onorevole Casertano, vuole esprimere il parere della Commissione per questo gruppo di emendamenti?

CASERTANO, relatore della maggioranza. La Commissione non accetta nessuno degli emendamenti degli onorevoli Soleri, Persico, Larussa e Fulci, e prega gli onorevoli proponenti di non insistere.

ACERBO, sottosegretario di Stato per la presidenza del Consiglio dei ministri. Il Governo si rimette al testo della Commissione e quindi non accetta gli emendamenti.

PRESIDENTE. Chiedo gli onorevoli proponenti se mantengono i loro emendamenti.

SOLERI. Ritiro.

PERSICO. Ritiro.

LARUSSA. Ritiro.

FULCI. Ritiro.